

Delibera n° 1980

Estratto del processo verbale della seduta del
26 ottobre 2018

oggetto:

LR 14/2002, ART 7. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA DELLA REGIONE 2018-2020.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	assente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	assente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Disciplina organica dei lavori pubblici", ed in particolare il primo comma dell'art. 50, il quale – tra l'altro – dispone che la Giunta regionale approva il programma triennale dei lavori pubblici di competenza della Regione, distinto per settori di intervento, anche per stralci successivi in relazione alle esigenze di operatività di ogni singolo settore ed in base alle ipotesi di intervento comunicate dalle Direzioni centrali alla struttura regionale individuata dalla Giunta regionale;

Vista la propria deliberazione n. 1922 dd. 1 ottobre 2015, modificata con deliberazione n. 2666 dd. 29 dicembre 2015, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali, con decorrenza 1 febbraio 2016, ed in particolare l'art. 63, comma 1, lettera e) dell'allegato 1, il quale dispone che il Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio provvede al coordinamento tecnico ed alla formulazione della proposta di programmazione delle opere pubbliche regionali;

Visto il primo comma dell'art. 7 della citata L.R. 31 maggio 2002, n. 14, il quale dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base del programma triennale dei lavori pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali;

Visto il successivo secondo comma del medesimo art. 7, il quale dispone – tra l'altro – che i soggetti di cui all'art. 3, comma 1 (e tra questi la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) predispongono ed approvano il programma, nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento, ivi comprese le opere di manutenzione straordinaria del patrimonio e dei servizi a rete;

Visto il quinto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2003, n. 0165/Pres. Regolamento di attuazione della legge regionale n. 14/2002 in materia di lavori pubblici, il quale dispone che i lavori pubblici da realizzarsi in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva sono inseriti nella programmazione del soggetto delegante nonché nell'elenco annuale dei lavori del soggetto destinatario del rapporto di delegazione, qualora quest'ultimo sia tenuto all'attività programmatoria di cui all'art. 7 della legge;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 di recepimento ed attuazione della direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, che all'articolo 6, comma 4 dispone che i piani e programmi finanziari o di bilancio non rientrano nell'ambito di applicazione dello stesso;

Atteso che il Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione con propria nota dd. 13/03/2018 prot. n. 17526 diramata alle Direzioni e ai Servizi interessati ha comunicato la necessità di inserire gli interventi di rispettiva competenza nel portale regionale della programmazione triennale;

Atteso che, in riscontro alla nota succitata, hanno provveduto alla comunicazione dei dati relativi ai singoli interventi programmati:

- Servizio gestione patrimonio immobiliare della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;

- il Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Area Foreste e Territorio;

e che successivamente hanno provveduto ad inserire interventi anche il Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Area interventi a favore del territorio e il Servizio Porti e navigazione interna della medesima direzione;

Visti i prospetti predisposti dal Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture e territorio, recanti rispettivamente "Allegato 1: Quadro delle risorse disponibili (scheda 1)"; "Allegato 2: Articolazione copertura finanziaria (scheda 2)"; "Allegato 3: Elenco annuale 2018 (scheda 3)";

Visto l'art. 50 c 1 della LR 14/2002 che prevede che "entro il 30 aprile di ogni anno è sottoposto all'approvazione della Giunta regionale il programma triennale dei lavori pubblici di competenza della Regione, distinto per settori di intervento";

Vista la concomitante scadenza della legislatura e la conseguente limitazione dell'attività deliberativa della Giunta regionale ai provvedimenti di ordinaria amministrazione;

Dato atto della necessità di posticipare l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici;

Su proposta dell'Assessore regionale alle Infrastrutture e territorio, la Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

Art. 1 – È approvato il Programma triennale 2018-2020 e l'Elenco annuale 2018 delle opere pubbliche, per un importo totale degli interventi programmati pari a euro 35.865.820,00 come da allegati 1 – 2 – 3 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Art. 2 – La Direzione centrale infrastrutture e territorio è incaricata di informare le Direzioni centrali interessate delle approvazioni di cui all'articolo precedente.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE